

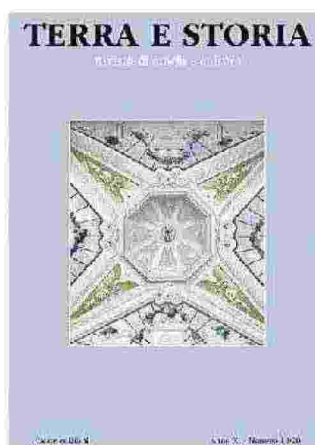
Nell'ultimo numero della rivista un vivo ricordo del fondatore, recentemente scomparso, e una serie di notevoli e originali saggi

“Terra e Storia”, omaggio a Selmin

STORIA

È uscito alla fine di dicembre per le edizioni Cierre il numero 19/20 di “Terra e Storia”, la rivista di storia e cultura fondata e diretta da Francesco Selmin. 285 pagine dense di saggi inediti e che trattano un ampio ventaglio di argomenti storici e artistici, corredati da numerose immagini spesso inedite.

Il volume si apre con un omaggio allo stesso Selmin, mancato pochi mesi fa, docente e storico atestino, che ha dedicato la vita alla ricerca della verità storica e alla solidarietà, infondendo la sua passione in migliaia di giovani che lo hanno avuto come insegnante. Sono stati ricordati anche alcuni altri preziosi collaboratori scomparsi di recente, Carlo Monaco e Giovanna Cappelletto. Giandomenico Romanelli e Pascaline Vatin presentano un rilevante saggio sui decori di Villa Conti a Granze, che ci immerge nella realtà decorativa di fine '800 - inizi '900, quando il fascino dell'Oriente e la bellezza arcadica delle campagne venete dominavano le pareti di ville e palazzi. Alla ricerca dei metalli perduti potrebbe invece ben intitolarsi il saggio di Raffaello Vergani, che insegue il mito dell'oro eu-



RIVISTA Il nuovo numero di “Terra e storia”

ganeo. Riccardo e Marianna Volpin ci fanno riscoprire il friulano Pasquale Cordenons, appassionato quanto sfortunato docente rodigino pioniere dei primi voli con Almerico da Schio. Alberto Espen propone il suo studio su una famiglia di protagonisti del Risorgimento euganeo, i Marin di Fossana. Valentino Zaghi ricorda, nell'anno del centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti, le pagine a lui dedicate dai giornali di tutto il mondo dopo la tragedia. A un altro noto storico polesano, Vittorio Tomasin, si deve un bel saggio su alcuni parti-

giani polesani vittime dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. A una giovanissima partigiana, “Nella”, di Villa Estense, dedica un toccante contributo Vincenzo Contegiacomo. Due esperti nel campo delle fonderie e della saldatura, Giuliana Crocco e Fabio Targa, ripercorrono le vicende lavorative sulla via dell'emancipazione femminile. Chiudono la rivista due saggi, uno di Tiziano Merlin, sul significato e i limiti del movimento partigiano nella Bassa padovana, con un'inedita e talora scomoda visione della Resistenza; l'altro di Luigi Contegiacomo su una figura ritenuta sinora minore nel panorama della Este fascista, Ivo Maratini, segretario del Fascio e Commissario prefettizio negli ultimi mesi del regime, che si riscopre ora vicino ai perseguitati e pronto a mettere a rischio la propria vita in nome dell'umanità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chimera è specializzata in... Profilo scabro con docati e studenti dalla scuola portoghese "Terreiros Gordo"

"Terra e Storia" omaggio a Selmin

PIEMME MEDIA PLATFORM

Servizio di: NEUROLOGIE - ANGIOLOGIE - PARTICIPAZIONE

SENZA TELEFONO

100% ONLINE

Il possibile acquistare direttamente dal sito con pagamento con carta di credito

Numero Verde 800.892.428

http://www.piemme.it